

UNIONE Casteldelci invita a nozze Pennabilli e Sant'Agata

Il comune più piccolo della Provincia tira la volata all'Unione. «Facciamo una consultazione, sarebbe una prova di maturità della vallata». Luigi Cappella lancia il sasso e non nasconde la mano.

«L'Unione è stata al centro di una assemblea dove sono emerse tante perplessità.

Organizzeremo un referendum». Il sindaco di Casteldelci è convinto che si tratti di un passo non più rimandabile: «L'Unione non risolverà tutte le difficoltà dei comuni - rilancia Cappella - ma è un passo in avanti per anticipare quelli che in futuro possono diventare decreti, e senza contributi».

La fusione di Torriana e Poggio Berni insegna, capace com'è stata di portare a casa anche una dote cospicua di milioni. «Le politiche degli incentivi non sono infinite ma ancora sono molto interessanti», avverte il consigliere

regionale Giorgio Pruccoli. Casteldelci ha le idee chiare con chi unirsi in matrimonio. Un'alleanza con Pennabilli e Sant'Agata. Il sindaco pennese pare interessato, Cappella prova a convincere Cerbara.

